

**Scheda di Dottorato XL Ciclo A.A. 2024/2025  
con borse finanziate su fondi Next Generation EU –  
PNRR D.M. 629/2024 e 630/2024**

<b>Nome del Corso</b>	Arti Visive e Umanesimo Tecnologico
<b>Sede</b>	Accademia di belle Arti di Brescia SantaGiulia Via N. Tommaseo n. 49 25128 Brescia
<b>Durata Corso di Dottorato</b>	3 anni
<b>Data inizio attività</b>	1/12/2024
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Posizioni a bando /Positions for the call</b>	n. 4 di cui n. 2 ex D.M. 629/2024 n. 2 ex D.M. 630/2024
<b>Impresa Partner ai sensi del D.M. 630/2024</b>	Gruppo Alfa Acciai
<b>Coordinatore/Coordinator</b>	Paolo Sacchini
<b>Email coordinatore</b>	<a href="mailto:paolo.sacchini@d.accademiasantagiulia.it">paolo.sacchini@d.accademiasantagiulia.it</a>
<b>Dipartimento</b>	Arti Visive
<b>Sito web Corsi di Dottorato</b>	<a href="https://www.accademiasantagiulia.it/dottorati-di-ricerca/arti-visive-e-umanesimo-tecnologico">https://www.accademiasantagiulia.it/dottorati-di-ricerca/arti-visive-e-umanesimo-tecnologico</a>

<b>Collegio Docenti</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Prof. Marco Cadioli, <i>Accademia di Belle Arti di Carrara</i></li><li>• Prof.ssa Federica Cavaletti, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li><li>• Prof.ssa Milena Cordioli, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li><li>• Dott. Giacomo Disarò, <i>Gruppo Alfa Acciai</i></li><li>• Prof. Marco La Rosa, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li><li>• Prof. Pedro Medina Reinon, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li><li>• Prof.ssa Elisabetta Modena, <i>Università degli Studi di Pavia</i></li><li>• Prof. Pier Paolo Patti, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li><li>• Prof. Fabrizio Saiu, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li><li>• Prof.ssa Manuela Soldi, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li><li>• Prof. Carlo Susa, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li><li>• Prof. Massimo Tantardini, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li></ul>

<b>Progetto formativo</b>
Attraverso un approccio alla ricerca che coniuga la metodologia tradizionale con elementi di tipo “practice based”, il dottorato in “Arti Visive e Umanesimo Tecnologico” intende in primo luogo mettere in dialogo e in relazione tra loro il mondo della produzione artistica e della progettazione visuale contemporanea – entrambi, ormai, sempre più caratterizzati da un approccio intrinsecamente intermediale e crossmediale – con la sfera della tecnologia e, ancor più segnatamente, con la riflessione filosofica e antropologica che attorno a quest’ultima si è venuta sedimentando almeno a partire dall’inizio del XXI secolo (ma con precisi

riferimenti ai fenomeni analoghi che si sono storicizzati già a partire dal tardo Ottocento e attraverso l'intero Novecento) quando trova una collocazione precisa nell'habitat della cultura visuale che dagli ultimi decenni del XX secolo diviene un'area di studi e/o una disciplina. Il corso intende dunque sollecitare i dottorandi a rapportarsi con tale intreccio tra arte, progettualità visuale e tecnologia secondo una prospettiva spiccatamente interdisciplinare e, in particolare, affiancando il necessario approfondimento teorico, storico e metodologico (che costituisce il nocciolo più tradizionalmente strutturato del loro lavoro di ricerca) con un approccio pratico ed operativo che potrà declinarsi sia nei termini creativi propri della professionalità artistica e visuale (con produzione di opere e progetti che, indagando e sperimentando i media e i linguaggi tradizionali e innovativi, possano offrire una visione personale dei temi che riguardano l'«umano»), sia – specialmente per i candidati orientati ad un percorso di impianto più speculativo – nei termini di un concreto lavoro di critica sul campo. Di conseguenza, a partire dai principali settori disciplinari AFAM di riferimento sia per l'inquadramento dell'orizzonte più teorico, critico e storico (ABST 46 Estetica; ABST47 Stile, storia dell'arte e del costume; ABST51 Fenomenologia delle arti contemporanee; ABST52 Storia e metodologia della critica d'arte; ABST55 Antropologia culturale; ABST58 Teoria della percezione e psicologia della forma), sia per la sfera della ricerca artistica e progettuale più tecnologica (ABPR36 Tecniche performative per le arti visive; ABTEC38 Applicazioni digitali per le arti visive; ABTEC40 Progettazione multimediale; ABTEC42 Sistemi interattivi; ABTEC44 Sound design), e aprendosi altresì alle interazioni con la pedagogia e la didattica, con il sistema dello spettacolo e con la valorizzazione dei beni culturali intesi in senso ampio, il corso di dottorato si articola innanzitutto nella chiave di una più generalizzata indagine socio-culturale e umanistica sul rapporto tra le arti, la progettazione e la tecnologia, anche in relazione alle specifiche esperienze e riflessioni già maturate presso l'Accademia SantaGiulia all'interno delle attività editoriali e convegnistiche della rivista «IO01\_Umanesimo Tecnologico» (nata in seno alla didattica e oggi sede di un dibattito sul tema in oggetto che vive del contributo attivo di artisti e studiosi afferenti a numerose Università, Accademie di Belle Arti, Conservatori, ISIA e imprese nazionali e internazionali).

### **Obiettivi del corso**

Il corso di dottorato, che è articolato in un unico curriculum sia al fine di rispettare – e anzi di favorire – l'intrinseca crossmedialità della produzione creativa contemporanea, sia per facilitare e suggerire l'eventuale utilizzo delle tecnologie come strumento interdisciplinare e per così dire divergente (e, dunque, non settoriale), intende innanzitutto stimolare lo sviluppo di un'attività di ricerca pratico-operativa nell'ambito delle arti visive e della progettazione visuale, mettendo in dialogo i media e i linguaggi tradizionali con le tecnologie applicate alla produzione artistica, ad alcune declinazioni del design (visual design, set design, ecc.) e all'attività di critica in entrambi gli ambiti. Inoltre, e proprio nel perseguire tale obiettivo primario, il corso intende altresì formare dottori di ricerca pronti ad esercitare una riflessione teorica e metodologica consapevole e giustificata in merito alle tematiche centrali del dottorato, con particolare ma non esclusivo riferimento al rapporto tra le arti, le professioni creative e le tecnologie da una parte, e la sfera umanistica, filosofica, socio-culturale e antropologica della contemporaneità dall'altra. In questo modo, secondo un approccio alla ricerca che integra le metodologie tradizionali con alcuni elementi della “practice-based research”, il corso stimola l'utilizzo delle metodologie artistiche quali strumenti di ricerca, anche ai fini di una loro applicazione al di fuori del ristretto ambito estetico.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti**

Il dottorato di ricerca in “Arti Visive e Umanesimo Tecnologico” offre una formazione specialistica orientata innanzitutto a fornire le conoscenze e competenze metodologiche necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione in ambito artistico, creativo e storico-critico presso Accademie di Belle Arti e altri istituti AFAM (Conservatori, ISIA), Università, imprese, enti di ricerca e pubbliche amministrazioni, consentendo altresì – grazie all'equilibrato coinvolgimento dei dottorandi all'interno delle attività didattiche, culturali, di produzione artistica e di terza missione dell'Accademia – di acquisire gradatamente le abilità e le esperienze necessarie per poter svolgere proficuamente, in progresso di tempo, una consapevole e qualificata attività di insegnamento presso gli stessi enti (nonché presso istituti di istruzione

secondaria di primo e secondo grado). Inoltre, il corso affina considerevolmente le competenze necessarie per svolgere anche in chiave libero professionale l'attività di artista o di progettista visuale e di teorico e critico di ambedue gli ambiti, grazie all'intreccio di capacità pratiche e intellettuali. Infine, gli approfondimenti di natura antropologica, filosofica e di cultura visuale in merito agli sviluppi e alle articolazioni interdisciplinari delle tecnologie più avanzate consentono al dottore di ricerca, a conclusione del percorso triennale, di spendere la propria professionalità – anche secondo la propria indole e la specificità del proprio percorso di ricerca – presso imprese ed enti attivi non solo nella produzione artistica, nella progettazione visuale e di comunicazione e nelle varie articolazioni del design, ma anche – più in generale – nell'ambito delle tecnologie più avanzate.

#### **Coerenza con gli obiettivi del PNRR**

Il corso di dottorato in “Arti Visive e Umanesimo Tecnologico” prevede l'approfondimento di tematiche coerenti con gli ambiti del PNRR, con particolare riferimento al patrimonio culturale e all'innovazione tecnologica e digitale (anche in rapporto alle tematiche ambientali e di ecosostenibilità, sempre più presenti anche nella produzione artistica delle giovani generazioni), e più in generale si inserisce efficacemente negli investimenti legati alla didattica e alle competenze universitarie avanzate, che per tutto il sistema AFAM sono del resto novità assolute e di particolare rilevanza (anche in relazione agli sviluppi del sistema stesso in termini di internazionalizzazione e di crescita delle capacità attrattive dell'Italia rispetto alle tematiche legate alla formazione artistica). In particolare, il connubio tra riflessione profonda e concreta operatività pratica in merito alle interazioni tra l'umanesimo e la tecnologia intende sollecitare un utilizzo della tecnologia che sia da un lato più consapevole, e dall'altro – soprattutto – maggiormente indirizzato alla crescita dell'intero corpo sociale, affinché le potenzialità di tali tecnologie siano sì valorizzate al massimo grado, ma sempre in un'ottica di sostenibilità collettiva. Anche per questa ragione, il corso di dottorato si caratterizza per una spiccata intermedialità e crossmedialità, interpretando in tal modo la prospettiva di sviluppo della ricerca interdisciplinare che costituisce uno degli obiettivi prioritari del PNRR.

#### **Modalità e prove di ammissione**

	<b>Punteggio</b>	<b>Data prove e Pubblicazione dei risultati</b>
Valutazione titoli e portfolio	20 max.	Non è richiesta la presenza dei candidati Data pubblicazione dei risultati: <b><i>Giovedì 5 settembre 2024</i></b>
Prova scritta/ Written test	40 max.	Data prova: <b><i>Lunedì 9 settembre 2024 dalle ore 9:00 alle ore 13:00</i></b> Data pubblicazione dei risultati: <b><i>Venerdì 13 settembre 2024</i></b>
Prova orale/ Oral test	40 max.	Data prova: <b><i>Lunedì 16 settembre 2024 a partire dalle ore 9:00</i></b> Data pubblicazione dei risultati: <b><i>Mercoledì 18 settembre 2024.</i></b>

#### **Attività didattiche a beneficio dei dottorandi nel corso del triennio**

Formazione disciplinare/interdisciplinare	36 ore
Formazione linguistica	9 ore
Formazione informatica	9 ore
Gestione progetti di ricerca	12 ore
Altro (attività di laboratorio artistico-tecnologico)	24 ore

### **Attività dei dottorandi**

Attività di tutorato	Da definire
Attività di didattica integrativa	40 ore per ogni anno accademico
Attività di Terza Missione	Da definire

***Infosheet PhD Course - XL Cycle A.A.2024/2025  
funded by Next Generation EU – PNRR  
D.M. 629/2024 and 630/2024***

<b><i>Designation's Course</i></b>	Visual Arts and Technology Humanism
<b><i>Headquarters</i></b>	Accademia di belle Arti di Brescia SantaGiulia Via N. Tommaseo n. 49 25128 Brescia
<b><i>Program lenght</i></b>	3 years
<b><i>Program start date</i></b>	1/12/2024
<b><i>Language</i></b>	Italian
<b><i>Positions for the call</i></b>	n. 4 whose n. 2 ex D.M. 629/2024 n. 2 ex D.M. 630/2024
<b><i>Partner Company in according with D.M. 630/2024</i></b>	Gruppo Alfa Acciai
<b><i>Coordinator</i></b>	Paolo Sacchini
<b><i>Coordinator's email</i></b>	<a href="mailto:paolo.sacchini@d.accademiasantagiulia.it">paolo.sacchini@d.accademiasantagiulia.it</a>
<b><i>Department</i></b>	Arti Visive
<b><i>PhD course website</i></b>	<a href="https://www.accademiasantagiulia.it/dottorati-di-ricerca/arti-visive-e-umanesimo-tecnologico">https://www.accademiasantagiulia.it/dottorati-di-ricerca/arti-visive-e-umanesimo-tecnologico</a>

<b>Teachers Committee</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof. Marco Cadioli, <i>Accademia di Belle Arti di Carrara</i></li> <li>• Prof.ssa Federica Cavaletti, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li> <li>• Prof.ssa Milena Cordioli, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li> <li>• Dott. Giacomo Disarò, <i>Gruppo Alfa Acciai</i></li> <li>• Prof. Marco La Rosa, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li> <li>• Prof. Pedro Medina Reinon, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li> <li>• Prof.ssa Elisabetta Modena, <i>Università degli Studi di Pavia</i></li> <li>• Prof. Pier Paolo Patti, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li> <li>• Prof. Fabrizio Saiu, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li> <li>• Prof.ssa Manuela Soldi, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li> <li>• Prof. Carlo Susa, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li> <li>• Prof. Massimo Tantardini, <i>Accademia di Belle Arti SantaGiulia</i></li> </ul>

<b>Project Description</b>
<p><i>The PhD program in “Visual Arts and Technological Humanism” aims to connect and relate the contemporary fields of artistic production and visual design, both increasingly characterized by an intrinsically intermedial and cross-medial approach, with the sphere of technology, particularly focusing on the philosophical and anthropological reflection that has developed around technology since the early 21st century. This program builds on similar historical phenomena from the late 19th and throughout the 20th century, situating itself within the cultural visual studies that emerged as a distinct field in the last decades of the 20th century. The course encourages doctoral candidates to engage with the intersection of art, visual</i></p>

*design, and technology from a markedly interdisciplinary perspective. It combines necessary theoretical, historical, and methodological deepening (constituting the traditionally structured core of their research work) with a practical and operational approach. This approach may involve the creative endeavours typical of artistic and visual professionalism (producing works and projects that explore and experiment with traditional and innovative media and languages to offer a personal vision on themes concerning the 'human'). Alternatively, for candidates with a more speculative orientation, it may involve concrete fieldwork criticism. Consequently, the program, starting from the primary disciplinary sectors AFAM, aims to foster a general socio-cultural and humanistic investigation into the relationship between arts, design, and technology. It draws on experiences and reflections matured at the SantaGiulia Academy, particularly within the editorial and conference activities of the journal "IO01\_Technological Humanism," which features contributions from artists and scholars from numerous universities, art academies, conservatories, ISIA, and national and international enterprises.*

### **Course aims**

*The PhD program, structured into a single curriculum, aims to respect and even promote the intrinsic cross-mediality of contemporary creative production and facilitate the interdisciplinary and divergent use of technologies. It intends to stimulate the development of practical and operational research in visual arts and design by integrating traditional media and languages with technologies applied to artistic production, various design forms (visual design, set design, etc.), and critical activity in both fields. Additionally, the program aims to develop researchers capable of engaging in a conscious and justified theoretical and methodological reflection on the central themes of the PhD, particularly the relationship between arts, creative professions, and technologies on one hand, and the humanistic, philosophical, socio-cultural, and anthropological spheres of contemporaneity on the other. By integrating traditional methodologies with elements of "practice-based research," the course encourages the use of artistic methodologies as research tools, also for applications outside the narrow aesthetic field.*

### **Career Opportunities**

*The PhD in "Visual Arts and Technological Humanism" offers specialized training aimed at providing the necessary knowledge and methodological skills for high-level research in artistic, creative, and historical-critical fields at Art Academies and other AFAM institutes (Conservatories, ISIA), universities, enterprises, research institutions, and public administrations. By involving doctoral candidates in the educational, cultural, artistic production, and third mission activities of the Academy, the program ensures they gradually acquire the skills and experiences necessary to effectively engage in teaching activities at the same institutions (as well as secondary education institutions). Moreover, the program significantly refines the skills needed to practice as a freelance artist, visual designer, theorist, or critic in both fields, thanks to the integration of practical and intellectual abilities. Finally, the anthropological, philosophical, and visual culture insights into the interdisciplinary developments of advanced technologies enable PhD graduates to apply their expertise in enterprises and institutions active not only in artistic production, visual design, communication, and various design fields but also, more broadly, in the domain of advanced technologies*

### **Coherence with PNRR Objectives**

*The PhD program in "Visual Arts and Technological Humanism" delves into themes aligned with the PNRR domains, particularly focusing on cultural heritage and technological and digital innovation (including environmental and sustainability issues increasingly present in the artistic production of younger generations). It fits effectively within investments in advanced university teaching and competencies, which are of particular importance to the AFAM system, contributing to its internationalization and enhancing Italy's attractiveness in artistic education themes. The combination of deep reflection and practical operations regarding the interactions between humanism and technology aims to promote a more conscious use of technology directed towards the growth of the entire social body. This ensures that the potential of*



*such technologies is maximized while always considering collective sustainability. For this reason, the PhD program is characterized by pronounced intermediality and crossmediality, interpreting the perspective of interdisciplinary research development, one of the PNRR's primary objectives.*

### Admission procedures and tests.

	Score	Test and Publishing scores dates
Degrees and portfolio evaluation	20 max.	Applicants not involved.
		Score test publishing date: <b>Thursday 5 September 2024</b>
Written test	40 max.	Test date: <b>Monday 9 September 2024 from 9:00 until 13:00 pm</b>
		Score test publishing date: <b>Friday 13 September 2024</b>
Oral test	40 max.	Test date: <b>Monday 16 September 2024 from 9:00 am</b>
		Score test publishing date: <b>Wednesday 18 September 2024</b>

### Education activities for PhD Students during Doctorate three years

<i>Education/Trasversal Education training</i>	36 hours
<i>Language Course</i>	9 hours
<i>Database Course</i>	9 hours
<i>Research project management</i>	12 hours
<i>Other (artistic-technology laboratory activities)</i>	24 ore/hours

### PhD Students Activities

<i>Tutoring activities</i>	To be defined
<i>Complementary education activities</i>	40 hours for each academic year
<i>Terza Missione activities</i>	To be defined